



Atti del Parlamento dell'Università della Rocca S. Giovanni 1702. B. 469

Adi 19 9mbre 1702 Rocca S. Gio: e nel loco solito +

Si Congrua publico Consiglio, da Giuseppe Ulpizza **Mastrogiurato** e Aniballe Coccia **Massaro**, e si propone, come sapete molto bene, che in questa nostra Terra si pascolano Certe Pecore sotto pretesto, che si tiene da Flavione Gelone di questa Terra à mercantia, e perche si sente molti Cittadini mormorare contro noi Officiali, che però per levare, e scolparci noi, ci è parso bene farne consapevole alle Signorie Vostre, acciò risolvano quello li pareranno meglio fare su detta materia, però ogn'uno dica il suo parere +

Andrea di Gio: dice che si veda se detto Gelone è vera la Società di dette pecore= Berardino Mucci dice che non ci vuole pecore in questo Dominio= Lutio Fizzano dice che non ci vuole pecore in questo Dominio= Angelo di Flaminio dice che non ci vuole pecore= Angelo Greco dice l'istesso= Domenico di Ilio dice l'istesso= Gramatio di Ciero dice l'istesso= Leonardo di Croce dice l'istesso= Agostino Ferracuto dice l'istesso= Domenico Antonio Cacchione dice l'istesso= Giuseppe Mattucci dice l'istesso= Francesco d'Adamo dice che non ci vuole le sudette Pecore= Giuseppe Aijmola dice l'istesso= Francesco Finoro dice l'istesso= Antonio Mattucci dice l'istesso= Gio: Flaminio di Croce dice l'istesso= Ascentio Ulpizza dice l'istesso= Antonio Cacchione dice l'istesso= Matteo Fizzano dice l'istesso= Francesco Greco dice l'istesso= Paulo di Milone dice l'istesso= Giuseppe di Toro dice l'istesso= Antonio delli Castelli dice l'istesso= Fabio Caravaggio dice l'istesso= Filippo di Croce dice l'istesso= Francesco Moretto dice l'istesso= Gaetano di Croce dice l'istesso--- Si che tutti li sudetti Cittadini è di Commune Consenso dicono, che le sudette si tiene da Gelone, dicono che non ci li uole et ad fidem+, e che l'officiali si li diveda di Giustizia= Festa Cancelliero-

Extracta est presens Copia a suo proprio originale libro Consiliorum Universitatis Terre Rocce Sancti Joannis, existendo in proprio Archivio et per nos Officiales eiusdem + et facta collatione concordat meliori semper+

Wenceslaus Gelonus Cancell.